

Bella prestazione della nazionale femminile ad Agrigento, che si impone per 89-66

Le azzurre travolgono le finlandesi
Due record italiani per la Bottiglieri

Rita ha prima migliorato il record dei 400 ostacoli (57"13) e poi ha contribuito a quello della 4x400 - La Simeoni, apparsa un po' stanca, vince con 1,89

Nostro servizio
AGRIENTO. Due primatiste italiane, Rita Bottiglieri e Daniela Simeoni, hanno conquistato due record italiani...

Un telegramma di Pertini per Messner
ROMA - Il Presidente della Repubblica ha inviato all'alpinista Reinhold Messner un messaggio di congratulazioni per la sua grande e solitaria impresa alpinistica...

qualche incertezza, soprattutto in fase di stacco e al successivo 1,83, fallito piuttosto visivamente, non c'è stato nulla da fare e l'azzurra è uscita di scena tra gli applausi dei suoi tifosi...

deputata nel lancio del disco e la Salminen e la Lungholm abbondantemente al di sotto delle loro misure stagionali...



RITA BOTTIGLIERI

A Imola prove libere per il GP d'Italia

La Ferrari turbo inizia fra speranze e applausi

C'era anche il « Drake » - Il miglior tempo è della Renault - Per ora la vecchia T5 ancora più veloce delle 126C - Molto pubblico

Nostro servizio
IMOLA. - Primi applausi per la Ferrari F1 C Turbo oggi alla preview dell'Autodromo « Dino Ferrari »...

re i « gommisti » della Michelin venuta ad Imola con grande spiegamento di forze per servire senza mezzi termini, come ha detto il portavoce dell'azienda francese...

portamento in pista, il miglior tempo ottenuto in questa prima giornata è stato di Jabouille che ha abbassato il suo record in ottanta minuti nel luglio scorso 1'36" e 42 con l'35" e 60; segue Bruno Giacomelli con l'Alfa in 1'38"29; Piquet 1'37" 65; Schecter 1'38" e 55; Villeneuve col turbo 1'39" e 54; Cheever 1'38" e 67; Brambilla che nel tardo pomeriggio aveva sostituito Giacomelli ha girato in 1'40" e 91. Oggi replica per tutti con la giunta di Arnoux, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 18.

Table with 2 columns: totocalcio and totip. It lists various football matches and their outcomes.

Aeraxon uccide le mosche. E rispetta la natura.



Assegnato l'individuale a punti dilettanti ai mondiali a Besançon

Bincoletto non tiene il ritmo
Sutton cade, ma vince lo stesso

L'italiano si è piazzato soltanto settimo - Fuori anche Borgognoni e la Bissoli

Dal nostro inviato
BESANCON. Questi campionati di pista, assai meno alla storia con qualche conferma e qualche sorpresa, per dire qualche delusione. Aveva ragione Roy Schuiten quando incontrando il nostro giornalista alla vigilia delle prove iridate ebbe a confidare: « Vogliatevi dalla mente che Costerboch non ha una grande novità in questo titolo dell'Inseguimento. Lo scorso anno è diventato celebre battendo Francesco Moser, stavolta Costerboch ha una gara che ha nelle gambe la vita disordinata dei circuiti post-Tour. Osservate com'è dimagrito, com'è brutto, ha guadagnato fior di quattrini disputando una trentina di kermesse, però ha perso smorza, concentrazione e potenza ».

collato, significa che non aveva ben smaltito la fatica del giorno precedente, che non aveva ben recuperato. Visentini si aveva illusi con il suo 4'02"4, realizzato nelle qualificazioni, che rappresentava la seconda miglior prestazione; poi, essendo a corto di benzina, il suo motore ha bloccato i cronometri su 4'05"0 e prendendo nota del 4'04"20 del rivale, il breccione ha dovuto fare a ritroso.

re del mezzofondo si sono svolte mentre il giornale era in macchina. La situazione è la seguente: fra i dilettanti hanno preso il via il gruppo della casa Colamartino e Fuser Pol, mentre si è salvato Stiz aggiungendosi al recupero a spese del tedesco Burger e dello svizzero Koller; fra i professionisti sono rimasti in linea Pietro Algeri e Vicino, rispettivamente secondo e terzo nella classifica finale.

(4'06"16) e la Jones (4'05"13). Cianoros: la Bissoli (4'06"42) ottiene il nono tempo ed è eliminata. Fuori gara anche Rosanna Piantoni (4'10"41). Una serata infelice per le due italiane.

Deciso a non lasciarsi sfuggire il Giro del Veneto (TV differita, ore 16,30)

Saronni: cancellare Sallanches

Dovrà guardarsi da Battaglin, che corre sulle strade di casa, e da Baronchelli, splendido secondo nel « mondiale » - Saranno assenti Moser, Panizza, Visentini e Becica



GINO SARONNI è chiamato a ricoprire nel Giro del Veneto

Dal nostro inviato
MONTEGROTTO TERME. - Prima che il dominatore di Sallanches, il campione del mondo Bernard Hinault, venga in Italia a concedere la rivincita il prossimo 20 settembre nel giro del Lazio, il ciclismo italiano affronta una serie di gare nel territorio di casa. Il primo appuntamento, a soli sei giorni dalla corsa, è il Giro del Veneto, che si corre oggi sulle strade dei colli Euganei.

conclusione di un gruppetto allo sprint, mentre da Baronchelli e Battaglin è attesa l'assai. L'impresa, tuttavia, per una conclusione autoritaria.

re la Sanson nel 1981 (ma come è noto Moser con alcuni « fidi » passerà alla Falcione). Dunque, nonostante alcune delusioni non proprio tutte da male.

A Flushing Meadow lo scontro McEnroe-Connors mentre lo svedese avrà vita facile con Kriek

Quale dei due « antipatici » in finale con Borg?

Lo potremmo chiamare « l'uomo del ghiaccio ». E non nel senso di colui che porta il ghiaccio (è questa un mestiere fino a qualche anno fa assai praticato) ma nel senso di colui che con freddezza invidia, se lo si vuole dire, gli avversari. L'uomo del ghiaccio è Bjorn Borg. A Flushing Meadow ha vinto un quarto di secolo fa il svedese Roscoe Tanner, vale a dire un personaggio bollente, un tipo che interpreta il tennis come un gioco di violenza. Roscoe Tanner aveva vinto due set e Borg uno e nella quarta partita condurrà 4-2 e 4-0-15. Perduta la chance di allargare il vantaggio gli è comunque rimasto un punto di margine (4-3) e il servizio a disposizione. Rischiere a perdere, disponendo di una ballina capace di scappare. Il cemento significa che ha trovato il diavolo come avversario.

« Facile perdere la testa. Se un campo di tennis in genere arroventato dal sole, e con la concentrazione che tende ad andare sempre per conto suo, tutto può succedere. In un momento di perdita testa e perdita. Ma Borg sa esattamente da quel che gli accade attorno al punto da strumentalizzare la

« cattivi », sia che impugnano la racchetta come fosse un'arma, sia che colano sul campo del « nemico » sia che fingano di essere come fosse un fiorellino. E chi vincerà sarà il finale contro l'uomo del ghiaccio (o contro Kriek, se l'uomo del ghiaccio dovesse incorrere in una non prevedibile disaffezione) non sarà Kriek, ma almeno per ora è Borg. Borg gioca il rasoio e due mani. Propone un tennis che solo raramente è servito. Il suo servizio è un servizio di precisione, di controllo, di equilibrio. Il tiro è un tiro di precisione, di controllo, di equilibrio. Il tiro è un tiro di precisione, di controllo, di equilibrio.

Si corre il Trofeo Ferri alle Terme di Caracalla
ROMA. - I migliori ciclisti italiani si sono ritrovati a Caracalla per disputare il Trofeo Ferri, organizzato dalla Polisportiva di Roma. Si disputerà, sostanzialmente, sul medesimo circuito scalo del nostro servizio per il Gran Premio della Libertazione attraverso le Terme, Via Antoniana, Via Beccali, Via Pore, Ardeatina, piazzale Ostiene, Viale Giotto, Via G. Bacchi, Via delle Terme, ripercorrendo 30 volte per complessivi km. 120.

18ª Edizione MARMOMACCHINE (13-21 settembre)

Advertisement for Marmomacchine featuring a large image of a machine and text describing the exhibition.

Advertisement for Aeraxon featuring a large image of a mosquito and text describing the product.